

DOCUMENTI ELABORATI DAL GRUPPO  
PERMANENTE PER LA VALUTAZIONE DEL  
RISCHIO ED IL CONTROLLO DELLA SARS E  
DELLE EMERGENZE DI ORIGINE INFETTIVA,  
COSTITUITO PRESSO LA SEZIONE III DEL  
CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'

GIUGNO 2003

## SOMMARIO

<b>PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA “SEVERE ACUTE RESPIRATORY SYNDROME” (SARS) NELL’ATTUALE FASE EPIDEMIOLOGICA ITALIANA.....</b>	<b>4</b>
<b>SARS: EPIDEMIOLOGIA DESCRITTIVA .....</b>	<b>6</b>
Introduzione .....	6
Modelli dinamici di diffusione delle infezioni.....	8
<b>PROCEDURE PER FRONTEGGIARE LA SINDROME RESPIRATORIA ACUTA SEVERA (SARS) A BORDO DI AEROMOBILI E NEGLI AEROPORTI.....</b>	<b>14</b>
I- PROCEDURE PER IL CONTROLLO SANITARIO IN ARRIVO:.....	14
II- PROCEDURA PER LA GESTIONE DI CASO SOSPETTO A BORDO DI AEROMOBILE .....	22
III – PROTEZIONE DEGLI OPERATORI AEROPORTUALI:.....	24
IV – DISINFEZIONE DEGLI AEROMOBILI: .....	27
<b>SORVEGLIANZA, PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA SARS NEL TERRITORIO .....</b>	<b>29</b>
Sommaro.....	29
1. INTRODUZIONE .....	30
2. DEFINIZIONE DI CASO PER LA SORVEGLIANZA DELLA SARS (W.H.O. – REVISIONE 1 MAGGIO 2003).....	31
3. GESTIONE DEI SOSPETTI AMMALATI DI SARS INDIVIDUATI AL MOMENTO DEL LORO INGRESSO IN ITALIA, IN QUANTO PROVENIENTI DA AREE “AFFETTE” .....	34
4. GESTIONE DEI SOGGETTI CHE AMMALANO DI SOSPETTA SARS IN ITALIA, NEI 10 GIORNI SUCCESSIVI AL LORO ARRIVO DA ZONE “AFFETTE” O IN SEGUITO A CONTATTO CON AMMALATO DI SARS E CHE RISIEDONO PRESSO IL LORO DOMICILIO OD UNA RESIDENZA TEMPORANEA (ALBERGO, PARENTI, AMICI, ETC.) .....	35
5. COMPORTAMENTO DEL MEDICO CHIAMATO A VISITARE A DOMICILIO UN POTENZIALE CASO DI SARS, FINALIZZATO A LIMITARE AL MINIMO IL RISCHIO DI ESPOSIZIONE .....	37
6. GESTIONE DI CONTATTI DI CASI “SOSPETTI” O “PROBABILI” DI SARS .....	39
7. INFORMAZIONE-EDUCAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN CONDOMINI COMPREDENTI L’APPARTAMENTO DI UN SOSPETTO AMMALATO DI SARS .....	45
8.PRATICA DELLA DISINFEZIONE APPLICATA AL VIRUS DELLA SARS. ....	46
9. MISURE RIGUARDANTI LE MERCI PROVENIENTI DA AREE AFFETTE.....	51
10. MISURE RIGUARDANTI MANIFESTAZIONI ASSEMBLEARI IN AMBIENTI CONFINATI (FIERE, CONGRESSI, ETC.) CUI È PREVEDIBILE LA PARTECIPAZIONE DI PERSONE PROVENIENTI DA VARIE PARTI DEL MONDO, COMPRESI LE ZONE “AFFETTE” .....	52
11. INDICAZIONI PER I VIAGGIATORI CHE DEVONO RECARSI IN PAESI OVE LA SARS SI È TRASMESSA LOCALMENTE (ZONE AFFETTE).....	53
12. INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE DELLA POPOLAZIONE.....	56
<b>INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA SARS IN AMBITO OSPEDALIERO. ....</b>	<b>57</b>
MISURE DI PROTEZIONE E CONTROLLO DA APPLICARSI IN CASO DI PAZIENTI CON SOSPETTA SARS .....	57
POTENZIALE ESPOSIZIONE DEL PERSONALE ALL’AGENTE BIOLOGICO RESPONSABILE DELLA SARS IN AMBIENTE OSPEDALIERO: MISURE DI PROTEZIONE.....	63
Introduzione .....	63
<b>DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLA SINDROME RESPIRATORIA ACUTA (SARS) .....</b>	<b>70</b>
1. Introduzione .....	70

2. Generalità ed approccio alla diagnostica della SARS .....	70
3. Saggi disponibili per la diagnosi di laboratorio della SARS. ....	71
4. Materiali biologici .....	73
5. Biosicurezza .....	74
6. Spedizione dei materiali .....	74
Riferimenti bibliografici e siti di consultazione .....	75
7. Appendice: Protocolli tecnici .....	76
<b>PROBLEMATICHE ASSISTENZIALI E CLINICO-TERAPEUTICHE .....</b>	<b>84</b>
Premessa.....	84
Indicazioni operative .....	87
<b>EVOLUZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA SARS E POSSIBILI SCENARI EPIDEMIOLOGICI.....</b>	<b>90</b>
Priorità per lo sviluppo di modelli relativi a scenari epidemiologici .....	90
Possibili previsioni di evoluzione.....	91